

PIOMBO

arsenali abbandonati

Chi sono



Modello: Autorevolver 6
 Tipo: revolver
 semiautomatico ad azione
 mista Calibro: .357
 magnum/.38 special
 Canna: intercambiabile,
 lunghezze disponibili 78,
 89, 127, 153 e 209 mm
 Sistema di percussione:
 percussore a grano
 riportato, cane esterno
 Alimentazione: tamburo
 ribaltabile, capacità sei
 colpi Espulsione:
 simultanea, manuale
 Congegni di mira: mirino
 regolabile in altezza e
 derivazione, tacca fissa
 Materiali: fusto in acciaio
 C40, tamburo in acciaio
 38NcD4, canna in acciaio
 Canons delcour,
 manicotto esterno in
 Ergal Peso: 1.430 grammi
 carico Lunghezza totale:
 275 mm (con canna di
 153 mm) Finitura: brunita
 lucida

[✉ CONTATTAMI](#)
[👤 IL MIO PROFILO](#)
[🔗 LINKAMI](#)
[📄 ISCRIVITI](#)

Links

incantevole
 LIBERAMI DAL MALE

Feeds

[RSS 2.0](#)
[ATOM FEED](#)
[SEGNALA IL BLOG](#)

Contatore

visited 389 times

d o m e n i

in riga per la conta
 scrivo in rosso l'elenco dei bisogni
 dimentico di scrivere i miei
 e poi la faccio pagare a tutti
 sanguinerai
 sanguinerai
 stai tranquilla
 se stai con me
 sanguinerai
 e se stai sola
 sanguinerai
 e se incontrerai un ricco
 grasso figlio di puttana
 che ti porterà a fare colazione a parigi
 con il suo stracazzo di jet privato
 indovina!
 sanguinerai

e quando avrai terminato gli studi
 e deciso in quale dei tuoi molti paesi abitare
 sanguinerai
 fino al giorno in cui semplicemente smetterà
 il flusso, il rosso, il fiume
 fino al giorno in cui ti disseccherai
 per volare nel vento come polvere
 leggera e luminosa e circonfusa di luce
 leggera e luminosa e di pochissima durata
 proprio come tutte le nostre promesse
 ripetute
 mentre sanguinavi

postato da: trecinquesette alle ore 16:21 | [link](#) | [commenti](#)
 categorie:

m e r c o l e d ì ,

nutro da sempre eccessiva fascinazione per i film ed
 i libri in cui un personaggio solo comprende cosa sia
 reale e cosa no, un personaggio solo dice la verità
 mentre tutti aderiscono, inconsapevoli, alla finzione
 che credono vera. l'ordito della realtà, la società,
 l'economia, l'informazione, la comunicazione sono
 mistificazioni. per dirla in metafora, le stelle sono di
 cartone.
 se dark city non era un modo per avvisarmi, sono
 finito un guaio mentale e, dice king:

quando una persona fantasiosa finisce in un guaio
 mentale, la linea di demarcazione tra sembrare ed

Commenti recenti

liberamidalma in la
 ragazza coi ...

Archivio

oggi
 --- 2009 ---
 --- 2008 ---
 --- 2007 ---
 --- 2006 ---

Categorie

Partecipano

Foto recenti

essere ha la peculiare tendenza a sparire..

beh, a dirla tutta, io in un guaio mentale ci vivo.

postato da: [trecinquesette](#) alle ore 02:07 | [link](#) | [commenti](#)
categorie:

s a b a t o , 2 5

la ragazza coi ricci
rimane maledettamente sorpresa
che non succeda proprio niente
dopo che mi ha agitato il culo in faccia
quel culo preziosissimo
di cui io stesso avevo fissato il prezzo
oltre quanto avevo da spendere
mentre tu
lontana pieghi la testa
nell'energia che scintilla
dalla semplice possibilità
che sia il tuo culo
ad essere senza prezzo
per qualcuno
che magari i soldi ce li avrebbe
mentre tu
non vorresti che me
se solo non mi avessi

postato da: [trecinquesette](#) alle ore 21:10 | [link](#) | [commenti](#)
(1)
categorie:

g i o v e d ì , 2

non ti serve nessuno, puoi andare avanti a
masturbarti per tutte le notti in cui resterai sveglio.
aaha! beccato. hai paura. sei morto. nessun
problema, puoi costruire parafrasi del reale più vere
del vero e costringere le ragazze a masturbarsi
pubblicamente. *oh, beccato ancora! tu li vedi e loro
non vedono te. parli e non sai che dici.*

postato da: [trecinquesette](#) alle ore 18:19 | [link](#) | [commenti](#)
categorie:

g i o v e d ì , 2

stai per scoppiare a piangere, maschio adulto.
non ce la fai, vero?
ti hanno imballato i coglioni per bene.
chi ci consolerà?

postato da: [trecinquesette](#) alle ore 04:24 | [link](#) | [commenti](#)
(4)
categorie:

ora del nero che chiude il corpo da tutti i lati.rifiuto
di arrendersi e dormire.benedicete per me un
pezzo di terra, se avete un dio. e poi bruciate il mio
cadavere.

postato da: trecinquesette alle ore 04:13 | [link](#) | [commenti](#)
categorie:

m a r t e d ì , 1

preoccupati per me. non dormire. essere umano di
grazia e budella, da qualche parte tu giaci, vivo. a
me simile, in tutti gli attimi in cui tiri dentro l'aria
vivente, senza conoscermi.
passa troppo tempo perchè si risolva in azione la
veglia o passa abbastanza morti da dimenticare o
essere morti.
preoccupati per me, essere umano.

postato da: trecinquesette alle ore 03:07 | [link](#) | [commenti](#)
(1)
categorie:

l u n e d ì , 1 2

questo è il gelo ed il non toccarsi, questa è la
vertigine nera del sapere che non accadrà. come
figurine ritagliate in un impasto per dolci, le masse
di ogni corpo procedono a disporsi per accumulo,
singhiozzanti, disabilitati riguardo ogni possibilità
d'incontro. questo è il non toccarsi e può andare
avanti per giorni senza particolari crisi di nervi, a
forza di sorrisi gentili e paroline molto dolci. che uno
degli altri corpi sta per rompere in angoscia
incontrollata, lo si sa da molto tempo prima. il
dramma è che non si sa quando questo avverrà.
l'attesa è straziante, la risoluzione in lacrime ci
coglie stremati, le braccia stracolme di gesso liquido
e piombo fuso, praticamente impossibili da alzare.
nello stomaco sentiamo vorticare lentamente metalli
liquidi e gelati, la stessa sostanza che affluisce
gocciolando fino alla punta delle nostra dita. questo
è il gelo, il non toccarsi. non ci eravamo accorti,
nessuno di noi, che ci stavamo precipitando dentro.

postato da: trecinquesette alle ore 01:14 | [link](#) | [commenti](#)
(1)
categorie:

d o m e n i c a ,

cani sugli avanzzi, corpi sbrindellati. queste strade mi
ricordano sempre di più i paesaggi della mia
immaginazione peggiore. se solo avessero un
minimo di percezione del vero, gli umani accalcati
nelle code dei supermercati; se solo avessero il
minimo desiderio di sapere. ho timore di voi, di tutti
voi. del tipo raro che non contiene stima alcuna. la
notte giunge qua sotto, come una bestia annusante
strati su strati di carne ancora buona da mangiare,
eppure morta. gli insonni sbattono le palpebre tre
volte ancora, poi chiudono gli occhi senza crederci.
non vorrei immaginare da chi sognano di essere
scopate le donne che ancora considero sane di
mente, eppure sono così poche...ma la notte, cani
sugli avanzzi, non mi concede la grazia di nessuna
dimenticanza, copre tutto fuori da questa

stamberga di quattro muri soltanto e non mi lascia credere che sia più che illusoria, la luce sul fianco sinistro del mio letto che respira, il mio letto che mi ingoia.

postato da: trecinquesette alle ore 02:14 | [link](#) | [commenti \(5\)](#)
categorie:

g i o v e d ì , 0

in me è l'eccesso del bisogno, io non vi sopporto. ho riempito notti intere di sfavillanti rosse visualizzazioni dei vostri corpi (del tuo, del tuo, del tuo) sfracellati da cartucce di grosso calibro. chissà che un giorno io non possa trovare pace nella dissertazione, invece che nell'omicidio.
mi calmerebbe, oh, quanto mi calmerebbe
sapere tenere convegno
qui nel mio palmo aperto
sulla differenza tra pallottola e cartuccia

ma i cuori restano incarti di sangue
tra le cosce di una donna so ancora dimenticare
e
voi
cristo
voi non mi ascoltereste nemmeno

postato da: trecinquesette alle ore 00:13 | [link](#) | [commenti \(1\)](#)
categorie:

1 2 successiva > ultima »